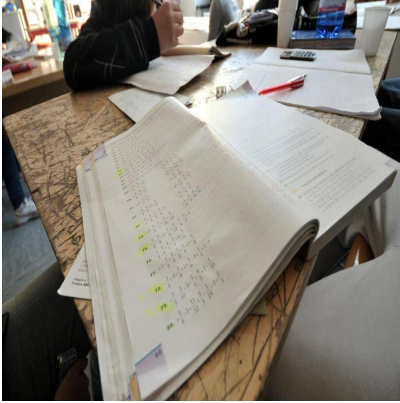




Scuola, Ã" caro ripetizioni: quanto costano le lezioni private, materia per materia

Descrizione

(Adnkronos) â?? Ogni anno milioni di famiglie italiane, allâ??inizio della scuola, si pongono la stessa domanda: quanto costa un insegnante privato? La risposta dipende da molte variabili: la cittÃ in cui si vive, la materia da studiare, se si preferiscono lezioni in presenza oppure online, e lâ??esperienza del docente. Quello che Ã" certo Ã" che il mercato delle lezioni private in Italia Ã" in crescita costante, alimentato da una domanda sempre piÃ¹ articolata da parte di studenti dalla scuola primaria fino allâ??universitÃ . Eâ?? quanto emerge da unâ??indagine interna di LeTueLezioni, piattaforma italiana di lezioni private del gruppo GoStudent, che ha analizzato i dati provengono dallâ??Osservatorio Prezzi LeTueLezioni 2026 (marzo 2026, oltre 94.000 annunci analizzati), il primo studio sistematico sui prezzi delle ripetizioni in Italia.

In Italia, contrariamente a quanto accade in altri Paesi europei, sia le lezioni online che quelle a domicilio costano mediamente di piÃ¹ di quelle in presenza. La comoditÃ ha un valore percepito che studenti e famiglie sono disposti a riconoscere economicamente. Le lezioni online non sono piÃ¹ economiche di quelle in presenza. Per 14 delle 30 materie analizzate, il prezzo online supera quello in presenza. Il caso piÃ¹ evidente Ã" lâ??Italiano per stranieri: 15 euro/h online contro 12 euro/h in presenza (+3 euro/h). Matematica, Inglese e Francese seguono con un differenziale di +2 euro/h. Come in tutti i mercati dellâ??istruzione, il livello dellâ??alunno e uno dei principali driver di prezzo. PiÃ¹ avanzato e il percorso, maggiore e la specializzazione richiesta allâ??insegnante e, di conseguenza, piÃ¹ alta e la tariffa

La cittÃ in cui si vive ha un impatto diretto su quanto costa un insegnante privato. Il costo della vita locale, la densitÃ di popolazione e lâ??equilibrio tra domanda e offerta spiegano le differenze geografiche. Lâ??analisi geografica conferma un divario contenuto ma misurabile tra le macroaree del Paese. Milano e il mercato piÃ¹ caro dâ??Italia: 18 euro/h, un premium del +38% rispetto alla mediana nazionale di 13 euro/h. Roma segue a 17 euro/h, confermandosi la seconda piazza piÃ¹ costosa. Un cluster di cittÃ del Centro-Nord (Torino, Venezia, Padova, Verona, Firenze, Genova, Bologna, Brescia) si attesta a 15 euro/h. Il divario Nord-Sud vale 2 euro/ora: contenuto rispetto alle differenze economiche generali tra le aree del Paese. Le cittÃ del Sud e le Isole (Bari, Foggia, Taranto, Reggio Calabria) sono le piÃ¹ accessibili, con mediane a 12 euro/h. Palermo si distingue con 14 euro/h, sopra la mediana del Sud e in linea con molte cittÃ del Centro.

La materia Ã uno dei fattori che piÃ influenza il prezzo. Le discipline con maggiore difficoltÃ tecnica, meno offerta di insegnanti specializzati o forte domanda tendono ad avere tariffe piÃ elevate. Sport e Musica & Arti sono le categorie piÃ care, con mediane presenziali tra 20 e 25 euro/ora. Sono anche le materie dove lâ online sconta maggiormente rispetto alla presenza fisica, per ragioni pratiche evidenti. Le lingue straniere presentano una dispersione di prezzi ampia. Le lingue rare o classiche (Greco, Russo, Tedesco) hanno tariffe piÃ alte; quelle piÃ diffuse (Inglese, Spagnolo) sono piÃ competitive per la maggiore offerta di insegnanti. Le materie scientifiche mostrano un pattern interessante: il prezzo online supera quello in presenza per quasi tutte le materie, con Matematica e Biologia che registrano il differenziale piÃ marcato (+2 euro/h).

Informatica si distingue con 17 euro/h, la tariffa piÃ alta tra le materie non artistiche. Diritto ed Economia si attestano a 15 euro/h, sopra la media delle materie accademiche. Negli ultimi anni, le lezioni online si sono affermate come una valida alternativa alle lezioni in presenza.

Tuttavia, i dati dell'Osservatorio Prezzi LeTueLezioni 2026 smentiscono il mito che online significhi automaticamente piÃ economico. Il prezzo mediano delle lezioni in presenza e 13 euro/ora, mentre quello delle lezioni online e 15 euro/ora. In 14 delle 30 materie analizzate, il canale online e piÃ caro del presenziale. Le lezioni a domicilio costano anch'esse 15 euro/h in mediana, con un premium di +2euro rispetto al presenziale. L'unica eccezione dove il domicilio costa meno e per le ripetizioni scolastiche (Elementari e Medie): 12 euro/h vs 1 euro3/h del presenziale.

Al contrario, le materie dove lâ online costa meno del presenziale sono le ripetizioni scolastiche: Rip. Medie (12 euro/h online vs 14 euro/h presenziale, -2 euro) e Rip. Elementari (12 euro/h online vs 13 euro/h presenziale, -1 euro). Per le materie sportive e musicali, lâ online sconta rispetto al presenziale per ovvie ragioni pratiche (Calcio: 20 euro/h online vs 25 euro/h in presenza).

Ma perchÃ lâ online costa di piÃ in Italia? Gli insegnanti online raggiungono una platea piÃ ampia e possono selezionare studenti disposti a pagare tariffe piÃ alte. La domanda di lezioni online e cresciuta significativamente dal 2020, ma lâ offerta di insegnanti di qualitÃ per il canale online e ancora piÃ limitata rispetto a quella presenziale. Le lezioni in presenza restano la modalitÃ dominante in termini di volume (56.277 annunci vs 8.002 online): la maggiore offerta presenziale esercita una pressione al ribasso sui prezzi. Conoscere le variabili che influenzano il prezzo aiuta a fare scelte migliori quando si cerca un insegnante. Due annunci per la stessa materia possono avere prezzi molto diversi per ragioni ben precise. Gli studenti universitari che danno ripetizioni si collocano tipicamente tra 10 e 15 euro/h, essendo il loro punto d'ingresso nel mercato. Gli insegnanti con laurea ed esperienza docente si attestano tra 15 e 25 euro/h, a seconda della cittÃ e della materia.

Gli specialisti di alto livello con lunga carriera possono superare i 30 euro/h nelle materie piÃ tecniche. Un profilo completo con recensioni positive su piattaforme come LeTueLezioni aumenta significativamente la visibilitÃ e permette di fissare tariffe piÃ alte. Gli studenti universitari che danno ripetizioni si collocano tipicamente tra 10 e 15 euro/h, essendo il loro punto d'ingresso nel mercato. Gli insegnanti con laurea ed esperienza docente si attestano tra 15 e 25 euro/h, a seconda della cittÃ e della materia. Gli specialisti di alto livello con lunga carriera possono superare i 30 euro/h nelle materie piÃ tecniche. Un profilo completo con recensioni positive su piattaforme come LeTueLezioni aumenta significativamente la visibilitÃ e permette di fissare tariffe piÃ alte.

Le lezioni a domicilio hanno un prezzo mediano di 15 euro/h, il piÃ alto insieme all'online, per il costo di spostamento dell'insegnante. I pacchetti di ore (6, 12 o 24 ore) consentono spesso di

ottenere tariffe più competitive rispetto alle lezioni singole. Le lezioni in gruppo (2+ alunni) costano tra 8 e 10 euro/h per alunno, molto meno rispetto alle 13-25 euro/h delle lezioni individuali. La frequenza settimanale conta: alcuni insegnanti applicano sconti agli alunni con lezioni regolari.

La diffusione degli strumenti di intelligenza artificiale sta cambiando le aspettative di famiglie e insegnanti, e inizia a influenzare anche la domanda di lezioni private. I dati del Report GoStudent sul Futuro dell'Istruzione 2025 mostrano un cambio di paradigma in atto: il 47% dei genitori ritiene che l'IA possa offrire ai propri figli un'esperienza di apprendimento personalizzata e adattata alle loro esigenze specifiche; il 46% degli insegnanti crede che gli studenti senza accesso a strumenti di IA rischiano di rimanere indietro nel loro percorso formativo; il 56% degli insegnanti afferma che l'IA dovrebbe essere considerata una risorsa di base nell'istruzione, al pari dei computer o di internet; il 50% dei bambini europei si aspetta che robot e IA diventino un complemento abituale nelle aule entro il 2030.

Il mercato delle lezioni private in Italia non è statico. La digitalizzazione dell'insegnamento e il cambiamento nelle aspettative di famiglie e studenti stanno trasformando il settore. Il mercato presenziale resta dominante: il 60% degli annunci analizzati riguarda lezioni in presenza (56.277 su 94.274 annunci totali), confermando che il presenziale è ancora la modalità preferita dagli insegnanti italiani. L'online rappresenta solo l'8,5% degli annunci (8.002), ma ha tariffe mediamente più alte: 15 euro/h vs 13 euro/h del presenziale. Un canale ancora di nicchia ma ad alto valore. Il domicilio vale il 9,3% degli annunci (8.764): paragonabile all'online in volume, ma con caratteristiche di mercato diverse. Le materie accademiche principali (Matematica, Inglese, Fisica, Chimica, Latino) presentano una mediana presenziale sorprendentemente uniforme a 13-15 euro/h. Questo indica un mercato molto competitivo e poco differenziato sul prezzo. La vera differenziazione di prezzo avviene nelle materie musicali e sportive, dove l'offerta è più limitata e la specializzazione maggiore. (di Sabrina Rosci)

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 30, 2026

Autore

redazione